

La direttrice di Srf: basta giornalismo d'opinione

In futuro le emittenti della radiotelevisione svizzero tedesca Srf non faranno più giornalismo d'opinione: le trasmissioni d'informazione dovranno solo riferire e non più valutare, ha dichiarato la direttrice designata della Srf Nathalie Wappler in un'intervista alla 'Nzz am Sonntag'. "Dobbiamo fare un programma che informi ma non polarizzi, ha spiegato la 50enne nominata lunedì alla successione di Ruedi Matter dalla prossima primavera. Wappler ha anche annunciato di voler collaborare con media e editori privati: pensa a pool comuni di giornalisti nelle regioni, attraverso i quali le piccole redazioni possono servirsi del know-how della Srf. Poiché dal 2019 la Srf dovrà risparmiare 100 milioni di franchi all'anno, la 50enne prevede di dover sopprimere 47 impieghi. *ATS*